

Prot. 1221

Cagliari, 7 Ottobre 2014

PEC

**Al Responsabile del procedimento**  
**Ing. Salvatore Multinu**  
**Direttore del Servizio Tecnico**  
**AREA - Distretto di Carbonia**  
**Via G. M. Angioy n. 2**  
**09013 Carbonia**  
[tecnico.ci@pec.area.sardegna.it](mailto:tecnico.ci@pec.area.sardegna.it)

**OGGETTO: Appalto per la progettazione esecutiva e per l'esecuzione dei lavori per l'intervento di "Costruzione di 12 alloggi in via Sicilia-Monte Rosmarino nell'ambito del CQ2 a Carbonia (CI) – OPERA B13" CIG 588356469A – CUP J89C11000720002**

Questo Ordine è venuto a conoscenza che Codesta Amministrazione ha in corso le procedure di affidamento dei servizi professionali, con selezione pubblica, indicati in oggetto. A tal proposito si rileva quanto segue:

1. Al bando viene allegata la *"procedura di calcolo per la determinazione del valore dell'incarico"*, calcolato secondo quanto previsto dal D.M. 143/2013. Dal calcolo emerge che i compensi per i servizi tecnici a basi di gara ammontano a complessivi € 71.686,52 suddivisi in progettazione definitiva ed esecutiva, per un importo complessivo di € 1.233.600,07 e rientranti nelle seguenti categorie di servizi:
  - Edilizia E06
  - Strutture S01
  - Impianti idrico-fognari IA01
  - Impianti riscaldamento IA02
  - Impianti elettrici IA03
  - Viabilità v02

Tuttavia nella tabella di cui all'art. 1 pag. 2 del Disciplinare di gara si afferma che l'importo totale dei lavori, ossia € 1.233.600,07, ricade totalmente nella categoria progettuale "Ib" in riferimento alla L. 143/1949. Questo è confermato nelle FAQ al quesito n. 6 e ancora all'art. 7.3.1 del suddetto disciplinare dove, in merito ai requisiti di natura tecnico - professionale, si afferma che i concorrenti devono *"a. Aver svolto, ai sensi dell'art. 263, lett. b) del D.P.R. n. 207/2010 nell'ultimo decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, servizi, di cui all'art. 252 D.P.R. n. 207/2010, relativi a lavori appartenenti alla classe e categoria – tabella di cui all'art. 1, dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuata sulla base delle elencazioni contenute nelle tariffe professionali, per un importo globale per detta classe e categoria, pari a 2 volte l'importo stimato dei lavori da progettare."*

**Questa semplificazione appare in netto contrasto con il calcolo dei compensi.**

Infatti si ricorda che l'art. 264, co. 1. lett. d) D.P.R. 207/2010 prescrive che la disciplina di gara per l'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria individui, tra l'altro, " ...d) *l'ammontare presumibile del corrispettivo complessivo dei servizi, per le prestazioni normali, speciali e accessorie, compreso il rimborso spese, posto a base di gara, determinato con le modalità di cui all'articolo 262 (...)" il quale, a sua volta, prescrive che "La quota del corrispettivo complessivo riferita alle prestazioni normali e speciali relative alla progettazione è determinata sulla base delle percentuali ed aliquote di prestazioni parziali previste dalle tariffe professionali, **in corrispondenza della classe, della categoria e degli importi dell'intervento risultanti dai progetti redatti**, nonché del livello di progettazione da redigere (...).*

Si ritiene pertanto che l'Amministrazione debba chiedere i requisiti di cui all'art. 263 del DPR 207/2010 attenendosi alle classi e categoria individuate correttamente nell'Allegato F denominato "Determinazione importo onorari".

2. All'art. 7.3.1 del Disciplinare si richiede la compilazione dell'allegato 3.4 per l'indicazione dei servizi svolti ai fini della qualificazione. Al fine di uniformare la modalità di presentazione dei curricula presso tutti gli Enti, si chiede a Codesto Spett. Le Ente di voler utilizzare gli appositi modelli predisposti dall'allegato N ed allegato O del D.P.R. 207/2010. La volontà dell'Ordine scrivente è quella di sensibilizzare le Amministrazioni affinché vi sia una standardizzazione delle richieste a fronte di un modello già predisposto dalla normativa nazionale. L'utilizzo infatti di un modello unico consentirà agli operatori economici di risparmiare tempo nella compilazione delle domande, andando di volta in volta ad aggiornare i dati senza stravolgere l'impianto dei curricula, e per contro, consentirà alle Amministrazioni una più rapido confronto dei dati in essi contenuti.
3. Allo stesso art. 7.3.1 di cui sopra si richiede il possesso del requisito di cui all'art. 263 comma 1 lett. d) nella misura delle 2 volte le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico. Stante la liceità di tale richiesta, l'Ordine scrivente si chiede se non si tratti di un requisito troppo restrittivo rispetto alla realtà isolana in cui ci si trova ad operare, dove la forte crisi, che ha paralizzato il settore delle costruzioni, non ha consentito negli ultimi anni interessanti implementazioni delle esperienze curriculari degli studi tecnici e delle imprese.

In attesa di un Vostro sollecito riscontro si coglie l'occasione per ricordare che questo Ordine, con lo scopo di ridurre il contenzioso tra Amministrazione e professionisti e rendere più efficiente il processo di programmazione, progettazione e realizzazione delle opere pubbliche, ha istituito, in accordo con la Federazione Regionale Ordine Ingegneri, un gruppo di studio e di monitoraggio delle procedure di gara esteso a tutto il territorio regionale.

In tale ottica l'Ordine Ingegneri della Provincia di Cagliari è disponibile ad esaminare, preventivamente alla pubblicazione, i bandi per l'affidamento dei servizi di ingegneria e

architettura, al fine di esprimere parere non vincolante.

Si precisa che, qualora si fosse già provveduto all'affidamento di che trattasi, ovvero Codesta Amministrazione ritenesse di dover comunque procedere, questo Ordine Professionale invierà copia della presente all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici per l'adozione dei provvedimenti di competenza e si riserva, in ogni caso, di richiedere l'accesso agli atti per la verifica della regolarità delle procedure ed, eventualmente, adire le vie legali.

La presente vale anche come informativa di cui all'Art. 243-bis del D.Lgs. n. 163.

Distinti saluti.

Il Presidente  
Gaetano Attilio Nastasi

